

Allegato n.1 al Verbale n.2 e alla relazione finale

Candidato **CASAGRANDE MARIA**

Profilo curricolare

La Prof. Maria Casagrande ha conseguito la laurea in Psicologia (*cum laude*) nel 1986 presso l'Università di Roma "La Sapienza", e presso la stessa Università ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca in Psicologia nel 1991. Negli anni 1992-1993 ha usufruito di una borsa di studio post-dottorato biennale in Psicologia Cognitiva. Dal 1999 al 2003 ha prestato servizio in qualità di Ricercatore nel settore scientifico-disciplinare M10B presso la Facoltà di Psicologia della Università di Roma "La Sapienza". Dal 2003 a tutt'oggi, è Professore Associato nel settore M-PSI/02 presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Roma "La Sapienza".

Dal 2000 a tutt'oggi è stata Membro (o Presidente) di Commissioni Concorsi Universitari per Ricercatore, Assegnista, Passaggio in ruolo di Professori Associati, Esame finale di Dottorato di Ricerca, Esame di ammissione al Dottorato di Ricerca, nonché Membro della Commissione degli Esami di Stato per l'abilitazione alla professione di psicologo e Supervisore di Tirocini professionalizzanti per l'abilitazione alla professione di psicologo.

Dal 2007 a oggi ha partecipato ai seguenti progetti finanziati con le relative qualifiche: nel 2007, MIUR-PRIN come PI; nel 2009, 2010, 2012, 2013, Programma Ricerche universitarie, Università "Sapienza" di Roma come PI; nel 2015 è stata PI nel Programma Visiting per la ricerca dell'Università "Sapienza" di Roma in collaborazione con l'Università Autonoma del Cile. Dal 1992 al 2014 ha vinto numerosi premi per ricerche in Psicologia di varie Associazioni Italiane.

Attività didattica

Dall'anno 2001 ad oggi la Prof. Maria Casagrande ha insegnato le seguenti materie nei corsi di laurea in Psicologia o nei Corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Psicologia prima e di Medicina e Psicologia poi dell'Università "Sapienza" di Roma: Psicologia fisiologica, Psicofisiologia, Psicofisiologia degli stati di coscienza, Psicologia della salute, Psicofisiologia dell'Attenzione, Metodi di Ricerca in Neuroscienze. Ha inoltre insegnato presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute del Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica dell'Università di Roma "Sapienza" e nei Master in "Mindfulness: pratica, clinica e neuroscienze" e "Psicogeriatría" dell'Università di Roma "Sapienza".

Impegni istituzionali e gestionali

Dal 2007 al 2014 la Prof. Maria Casagrande è stata referente dell'organizzazione e gestione del servizio di assistenza e tutorato *in itinere* e della didattica del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e Tutela della Salute. Dal 2008 al 2010 è stata membro della Commissione didattica di Facoltà e nel 2016 dell'Institutional Review Board (Comitato Etico) del Dipartimento di Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma.

Nel 2016 è stata Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Psicologia e Scienza Cognitiva della Università "Sapienza" di Roma.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca della Prof. Maria Casagrande si è rivolta inizialmente alla neuropsicologia del sonno (con particolare attenzione ai processi di addormentamento e di risveglio dalle fasi REM e NonREM), alla psicofisiologia del sonno e della vigilanza (in condizioni di privazione di sonno, veglia protratta, inversione del ciclo sonno-veglia) e alla psicofisiologia del sogno. Successivamente, l'attività di ricerca della candidata si è concentrata sullo studio dei sistemi attenzionali (vigilanza, attenzione selettiva, sistema esecutivo, attenzione sociale, change blindness), valutandone in particolare l'efficienza e la loro interazione in condizioni di ridotta vigilanza, presentazione lateralizzata degli stimoli, ambienti tridimensionali, presenza di rinforzo. I sistemi attenzionali sono stati studiati dalla Prof. Casagrande durante lo sviluppo e

in età adulta, in popolazioni normotipiche e cliniche con patologie neuro-psichiatriche. Un altro settore di ricerca della Prof. Casagrande ha riguardato la psicofisiologia delle emozioni, analizzando in particolare gli effetti delle emozioni sui processi cognitivi in popolazioni normotipiche e cliniche, gli effetti della ridotta vigilanza sulle emozioni, e le relazioni tra emozioni e sistema nervoso autonomo con particolare riferimento alle patologie croniche.

L'attività di ricerca della Prof. Maria Casagrande è documentata da numerosi articoli su riviste internazionali, da articoli su riviste nazionali e da vari capitoli di libri. Le tematiche di ricerca sviluppate sono del tutto congruenti con quelle previste nella declaratoria del Settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 oggetto del presente bando. Le 30 pubblicazioni selezionate per la partecipazione alla presente procedura valutativa sono apparse su riviste internazionali di impatto da discreto a buono. Fra queste 30 pubblicazioni, in 8 la candidata appare come primo autore, mentre in 14 come ultimo autore, a chiara indicazione del contributo della candidata. In tutti i lavori risulta individuabile il contributo della candidata, attese la progressione delle ipotesi sottoposte a verifica a seguito dei risultati delle precedenti ricerche, la continuità degli interessi scientifici, e l'evoluzione delle metodiche di ricerca applicate.

La candidata dichiara che il valore dell'h index è pari a 18.

Le ricerche della Prof. Casagrande sono caratterizzate da ottimo rigore metodologico, originalità nell'impostazione dei protocolli di ricerca e da risultati di apprezzabile risonanza, come documentato anche dalla qualificazione delle riviste internazionali sulle quali sono stati pubblicati e dalla buona risonanza che il lavoro scientifico della candidata ha avuto.

Complessivamente la Prof. Maria Casagrande presenta un buon curriculum formativo, un profilo scientifico di buon livello, un'attività didattica molto intensa, articolata e continuativa e un'attività organizzativa a livello scientifico e istituzionale costante e qualificata, funzionale agli obiettivi scientifici e didattici del Dipartimento.

Lavori in collaborazione

Tutti i lavori della candidata sono stati scritti in collaborazione con altri autori (come è consuetudine per i lavori scientifici di psicobiologia e psicofisiologia), ma in tutti i lavori si evince con facilità il suo specifico contributo.

Valutazione collegiale

La candidata Maria Casagrande presenta un buon curriculum formativo. Il profilo scientifico è di buon livello, l'attività didattica è notevole e continuativa. L'attività organizzativa a livello scientifico-istituzionale è degna di nota. I trenta lavori considerati ai fini della valutazione comparativa sono pubblicati su riviste internazionali dotate di buona rilevanza e le citazioni risultano poco meno di 300. L'indice h complessivo (Scopus) è 14.

Nel complesso, la Commissione unanime esprime un giudizio positivo.

Candidato: **GALATI GASPARE**

Profilo curriculare

Il Prof. Gaspare Galati ha conseguito nel 1992 la laurea in Psicologia (*cum laude*), nel 1994 un Master in Neuropsicologia Evolutiva e nel 1999 il titolo di Dottore di Ricerca in Neuropsicologia presso l'Università di Roma "La Sapienza". Negli anni 1999-2000 ha usufruito di borse di studio post-dottorato presso la Fondazione Santa Lucia di Roma (Lab. di Neuropsicologia) e presso l'Università "Sapienza" di Roma (Dip. di Psicologia).

Negli anni 2000-2002 è stato Professore a contratto di Psicobiologia e Psicofisiologia presso l'Università Carlo Bo di Urbino.

Dal 2002 al 2007 è stato Professore Associato di Psicobiologia e Psicofisiologia presso l'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti. Dal 2007 a oggi è Professore Associato di Psicobiologia e Psicofisiologia presso l'Università "Sapienza" di Roma. Dal 2016, in base alla

legge 30/12/2010 n. 240, art. 6/11, è Professore Associato di Psicobiologia e Psicofisiologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro.

Negli anni 1996-1998 è stato ricercatore presso il Service Hospitalier Frederic Joliot, Commissariat à l'Énergie Atomique, Orsay (France).

Negli anni 2003-2010 e dal 2011 a tutt'oggi ha svolto attività di ricerca presso il Laboratorio di Neuroimmagini e presso il Laboratorio di Riabilitazione Cognitiva e Motoria della Fondazione Santa Lucia di Roma. Negli anni 2005-2007 è stato capo laboratorio presso il Laboratorio di Neuropsicologia e Neuroscienze Cognitive dell'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti. Dal 2012 a oggi è capo laboratorio presso il Laboratorio di Neuroimmagini dell'Università "Sapienza" di Roma.

Dal 2012 è vice-Direttore della Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia della Università "Sapienza" di Roma.

Dal 2008 a oggi fa parte del Collegio Docenti della Scuola di Dottorato in Neuroscienze del Comportamento dell'Università "Sapienza" di Roma.

Dal 1996 a oggi è membro di numerose Associazioni Scientifiche Italiane ed Internazionali.

Dal 2001 ad oggi ha partecipato, con le relative qualifiche, ai seguenti progetti finanziati: nel 2001, 2002, 2005, 2006, 2007, 2008, 2010, 2011, 2014, Ricerca Corrente Ministero della Salute (Fondazione Santa Lucia, Roma) come PI; nel 2003, 2004, 2006, 2007, Programma Ricerche Universitarie, Università Gabriele d'Annunzio di Chieti, come PI; nel 2004, 2006, 2008, 2012, MIUR-PRIN come PI o come responsabile UO; nel 2008, 2009, 2010, 2016, Programma Ricerche Universitarie, Università "Sapienza" di Roma, come PI o come responsabile UO.

Attività didattica

Dall'anno 2001 al 2007 il Prof. Galati ha insegnato le seguenti materie presso l'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti in vari corsi di laurea in Psicologia: Psicofisiologia Clinica, Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica, Psicobiologia, Neuropsicologia cognitiva.

Dall'anno 2007 ad oggi ha insegnato le seguenti materie nei corsi di laurea in Psicologia o nei Corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Psicologia prima e di Medicina e Psicologia poi dell'Università "Sapienza" di Roma: Neuropsicologia, Neuropsicologia dell'arco di vita, Neuropsicologia Clinica, Neuroimmagini dei processi cognitivi, Neuroimmagini funzionali, Correlati neurali dei deficit neuropsicologici, Psicobiologia dei disordini comportamentali.

Dall'anno 2016 insegna Fondamenti di Psicobiologia nel Corso di Laurea in Psicologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro.

Ha inoltre insegnato nella Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia e nel Master in Psicologia Forense dell'Università "Sapienza" di Roma.

Impegni istituzionali e gestionali

Negli anni 2014 e 2015 è stato Componente della Commissione Ricerca dell'Università "Sapienza" di Roma.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca del Prof. Gaspare Galati si è focalizzata inizialmente sui meccanismi cognitivi e neurali alla base della negligenza spaziale unilaterale, affrontando specificamente la distorsione delle rappresentazioni spaziali, l'elaborazione delle informazioni implicite, lo sviluppo di protocolli riabilitativi; successivamente si è focalizzata sulle anomale rappresentazioni spaziali in presenza di lesioni encefaliche. In particolare, il Prof. Galati nella sua attività di ricerca si è occupato di come le rappresentazioni spaziali interne possano guidare azioni goal-directed, sia nello spazio peripersonale che durante la navigazione. Il candidato ha approfondito le basi neurali delle rappresentazioni spaziali attraverso l'uso della risonanza magnetica funzionale, considerando i sistemi di riferimento egocentrici ed

allocentrici, il controllo corticale dei movimenti oculari e dell'attenzione spaziale, l'integrazione spaziale multisensoriale, l'imagery visuo-spaziale, il ruolo dei circuiti parieto-ippocampali nell'orientamento e nella navigazione. Sempre nell'ambito delle rappresentazioni spaziali, il Prof. Galati ha svolto ricerche sulla corteccia parietale posteriore, analizzandone le suddivisioni funzionali, le interazioni fra segnali che vi hanno luogo, e il ruolo nel flusso ottico. Infine, il Prof. Galati si è occupato del sistema mirror, affrontando temi legati all'osservazione dell'azione e all'empatia.

L'attività di ricerca del Prof. Galati è documentata da numerosi articoli su riviste internazionali ad alto impatto e da vari capitoli su libri nazionali ed internazionali. Le tematiche di ricerca sviluppate sono del tutto congruenti con quelle previste nella declaratoria del Settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 oggetto del presente bando.

Le 30 pubblicazioni selezionate per la partecipazione alla presente procedura valutativa sono state pubblicate su riviste internazionali di elevato impatto. Fra queste 30 pubblicazioni, in 3 il candidato appare come primo nome e in 13 come ultimo nome. In tutti i lavori risulta ben individuabile il contributo del candidato, attese la progressione delle ipotesi sottoposte a verifica a seguito dei risultati delle precedenti ricerche, la continuità degli interessi scientifici, e l'evoluzione delle metodiche di ricerca applicate.

Le ricerche del Prof. Galati sono caratterizzate da elevato rigore metodologico, da ragguardevole originalità nell'impostazione dei protocolli di ricerca e da risultati di apprezzabile innovatività e risonanza, come documentato anche dalla qualificazione delle riviste internazionali ad elevato impatto sulle quali sono state pubblicate.

Il valore dell'h index (Scopus) è pari a 24

Lavori in collaborazione

Tutti i lavori del candidato sono stati scritti in collaborazione con altri autori (come è consuetudine per i lavori scientifici di psicobiologia e psicofisiologia), ma in tutti i lavori si evince con facilità il suo specifico contributo. Fra le 30 pubblicazioni selezionate per la partecipazione alla presente procedura valutativa il Prof. Galati presenta 2 lavori in collaborazione con la Prof. Donatella Spinelli, Componente Segretario di questa Commissione. La Commissione prende atto della dichiarazione della Prof. Spinelli che afferma che il contributo del candidato è stato particolarmente rilevante per gli aspetti metodologici di risonanza funzionale nella pubblicazione n. 25, ove è ultimo autore.

Valutazione collegiale

Nel complesso il candidato presenta un ottimo curriculum formativo e un profilo scientifico di alto livello, come si evince dalla elevata qualità della produzione scientifica. L'attività organizzativa a livello scientifico-istituzionale include la partecipazione alla Commissione Ricerca d'Ateneo e la vice-direzione della Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia. L'attività didattica è notevole e continuativa. I trenta lavori selezionati ai fini della valutazione comparativa sono pubblicati su riviste internazionali dotate di elevato impatto ed hanno un numero di citazioni, che supera 950. L'indice h complessivo (Scopus) è 24.

Nel complesso, la Commissione unanime esprime un giudizio molto positivo.

Candidato **MARIA LEGGIO**

Profilo curriculare

La Prof. Maria Leggio ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia (*cum laude*) nel 1988 presso l'Università Cattolica "Sacro Cuore" di Roma, e presso la stessa Università ha ottenuto la Specializzazione in Neurologia nel 1992.

Negli anni 1993-1995 è stato Visiting Researcher presso il Riken Institute (Wako, Japan) e l' Institute of Anatomy and Neurobiology (Irvine, USA).

Nel 1997 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Neuropsicologia presso l'Università di Roma "La Sapienza". Dal 1996 al 2001 ha prestato servizio in qualità di Ricercatore nel Settore scientifico disciplinare M10B presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Roma "La Sapienza". Dal 2001 a tutt'oggi, è Professore Associato nel Settore M-PSI/02 presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma.

Dal 1998 ad oggi fa parte del Collegio Docenti della Scuola di Dottorato in Neuroscienze del Comportamento dell'Università "Sapienza" di Roma.

Dal 2003 a tutt'oggi è capo laboratorio presso il Laboratorio di "Neuroscienze Cognitive e Cervelletto" dell'Università "Sapienza" di Roma. Dal 2006 a tutt'oggi è capo laboratorio presso il Laboratorio sulle Atassie della Fondazione Santa Lucia di Roma.

Dal 2001 ad oggi ha partecipato, con le relative qualifiche, ai seguenti progetti finanziati: nel 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2013, 2014, 2015, Programma Ricerche Universitarie, Università "Sapienza" di Roma, come PI o come responsabile UO; nel 2005, MIUR-PRIN come responsabile UO.

Dal 1994 a oggi è membro di numerose Associazioni Scientifiche Italiane ed Internazionali.

Attività didattica

Dall'anno 1999 ad oggi la Prof. Leggio ha insegnato le seguenti materie nei vari corsi di laurea in Psicologia o nei corsi di laurea magistrale della Facoltà di Psicologia prima e di Medicina e Psicologia poi dell'Università di Roma "Sapienza": Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica, Psicofisiologia, Basi fisiologiche del comportamento, Laboratorio di neuroscienze: modelli preclinici di disfunzioni cognitive, Basi di psicobiologia e psicofisiologia, Neuroscienze cognitive, Laboratorio di valutazione neuropsicologica e riabilitazione.

Ha inoltre insegnato presso la Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia del Dipartimento di Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma e nel Master in "Disordini dello spettro autistico in adolescenza" dell'Università "Sapienza" di Roma.

Impegni istituzionali e gestionali

Negli anni 1998-2004 è stata componente della Giunta di Dipartimento del Dipartimento di Psicologia. Negli anni 2004-2009 è stata componente del Nucleo di Valutazione della Facoltà di Psicologia dell'Università di Roma "La Sapienza". Negli anni 2011-2014 è stata componente della Giunta di Facoltà. Negli anni 2011-2012 ha fatto parte della Commissione Ricerca dell'Università "Sapienza" di Roma.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca della Prof. Maria Leggio è stata inizialmente incentrata sulla caratterizzazione neuroanatomica e funzionale del sistema cerebellare in modelli animali. Successivamente, la candidata si è interessata al ruolo del cervelletto in diversi domini cognitivi e comportamentali nell'uomo, attraverso approcci neuropsicologici, neurofisiologici e di neuroimmagine. In particolare, le ricerche della Prof. Leggio hanno permesso la caratterizzazione di specifici profili cognitivi a seconda della localizzazione del danno cerebellare, lo sviluppo della ipotesi sequenziale come modalità di base della funzionalità cerebellare, lo studio delle abilità visuo-spaziali e procedurali, nonché delle alterazioni emozionali ed esecutive e le modificazioni delle circuitazioni cerebello-corticali, in presenza

di patologie che in vario modo interessano le regioni cerebellari. Sempre nell'ambito dello studio della funzionalità cerebellare, la Prof. Leggio ha svolto ricerche sul coinvolgimento dei circuiti cerebellari nella cognizione sociale e nei processi di mentalizzazione, quali la Teoria della Mente.

L'attività di ricerca della Prof. Leggio è documentata da molteplici articoli su riviste internazionali ad alto impatto e da vari capitoli su libri internazionali e nazionali. Le tematiche di ricerca sviluppate sono del tutto congruenti con quelle previste nella declaratoria del Settore scientifico-disciplinare M-PSI/02, oggetto del presente bando.

Le 30 pubblicazioni selezionate per la partecipazione alla presente procedura valutativa sono state pubblicate su riviste internazionali di elevato impatto. Fra queste 30 pubblicazioni, in 3 la candidata appare come primo nome e in 15 come ultimo nome. In tutti i lavori risulta ben individuabile il contributo della candidata, attese la progressione delle ipotesi sottoposte a verifica a seguito dei risultati delle precedenti ricerche, la continuità degli interessi scientifici, e l'evoluzione delle metodiche di ricerca applicate. Il valore dell'h index (Scopus) è pari a 31.

Lavori in collaborazione

Tutti i lavori della candidata sono stati scritti in collaborazione con altri autori (come è consuetudine per i lavori scientifici di psicobiologia e psicofisiologia), ma in tutti i lavori si evince con facilità il suo specifico contributo. Fra le 30 pubblicazioni selezionate per la partecipazione alla presente procedura valutativa la Prof. Leggio presenta 5 lavori in collaborazione con la Prof. Laura Petrosini, Presidente di questa Commissione. La Commissione prende atto della dichiarazione della Prof. Petrosini che afferma che la candidata ha sostanzialmente contribuito alla progettazione degli esperimenti, nonché all'analisi e all'interpretazione dei dati di tutte e 5 le pubblicazioni di cui è co-autrice, segnatamente alla pubblicazione n. 25 ove è ultimo autore.

Valutazione collegiale

Complessivamente la candidata presenta un articolato e ampio curriculum formativo e un eccellente profilo scientifico. L'attività didattica, coerente con le tematiche del Settore scientifico-disciplinare oggetto del presente bando, è notevole e continuativa. L'attività organizzativa a livello scientifico-istituzionale ha incluso la presenza nelle Giunte di Dipartimento e di Facoltà, nel Nucleo di Valutazione e nella Commissione Ricerca di Ateneo.

I trenta lavori considerati ai fini della valutazione comparativa sono pubblicati su riviste internazionali dotate di elevato impatto ed hanno un numero di citazioni che supera 700. L'indice h complessivo (Scopus) è 31.

La Commissione unanime esprime un giudizio estremamente positivo.